



Verbale di Assemblea Straordinaria SIMITU-ODV

Martedì 28 febbraio 2023 in modalità telematica

Il giorno 28 del mese di febbraio dell'anno 2023 alle ore 15,00 si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione per i diritti dei pazienti affetti da ulcere cutanee – SIMITU ODV – convocata per discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Saluto del Presidente SIMITU ODV;
2. Presentazione testo dello statuto aggiornato per l'iscrizione al RUNTS;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Dott. Giuseppe Nebbioso il quale chiama il Dott. Ciro Falasconi, Vicepresidente SIMITU ODV, ad assumere la funzione di segretario. Entrambi rilevano che la riunione è stata regolarmente convocata e che sono presenti in teleconferenza n. 455 soci oltre al Consiglio direttivo al completo. Pertanto ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dopo aver ringraziato i soci partecipanti alla riunione, così come identificati in teleconferenza, informa i convenuti sulla necessità di apportare una variante al testo dello statuto già approvato in data 8 novembre 2022 per la migliore precisazione delle formalità di interesse del Consiglio Direttivo dei soci di cui all'art. 12 dello statuto sociale.

Tutti i soci presa visione del nuovo testo dello statuto sociale, a loro recapitato per mail, con particolare riferimento alla variante contenuta nell'art. 12 all'unanimità dei partecipanti, nessuno escluso, approvano il nuovo testo dello Statuto e danno mandato al Presidente di renderlo esecutivo con la registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate.

Non essendoci altro da deliberare il Presidente Dott. Giuseppe Nebbioso alle ore 16,00 dichiara chiusa la presente assemblea dopo aver dato lettura del presente verbale.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Nebbioso

Il Segretario

Dott. Ciro Falasconi

[Handwritten signature of Giuseppe Nebbioso]

[Handwritten signature of Ciro Falasconi]

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 1 Trastevere	N. 776 Serie 3	Data 02/03/23	REGISTRATO CON EURO <i>[Handwritten signature]</i>	IL DIRIGENTE <i>[Handwritten signature]</i>
--	-------------------	---------------	--	--

OPR



[Faint, mostly illegible text, possibly a letter or report, with a large blue diagonal line drawn across it.]

DATE	10/10/70
TO	Mr. J. Edgar Hoover
FROM	Mr. [illegible]
SUBJECT	Re: [illegible]
REFERENCE	Letter dated 10/1/70
COMMENTS	[illegible]

OGINALE

STATUTO

Della SIMITU —Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti affetti da lesioni croniche cutanee — ODV

ART. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita una Associazione a carattere Multidisciplinare nella forma della Associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e ss.cc. denominata " SIMITU—Associazione di volontariato a sostegno ai pazienti affetti da lesioni croniche cutanee)- Ente del Terzo Settore con sigla SIMITU-ODV

L'Associazione è costituita ai sensi e per gli effetti delle norme del titolo I capo II dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modificazioni

La locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ODV" compariranno nella denominazione, in ogni comunicazione rivolta al pubblico ed in qualsivoglia segno distintivo.

L'Associazione ha sede in Via G. Guarini, 4 - 10123 Torino

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, conformemente a quanto previsto nelle successive clausole statutarie, ispira il proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati nonché della elettività e gratuità delle cariche associative e presenta i seguenti caratteri e requisiti:

- a) non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, di attività di interesse generale come tali previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017;
- b) svolge soltanto le attività indicate al successivo art. 3 e quelle ad esse direttamente connesse;
- c) non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura;
- d) impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- e) in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre organizzazioni non lucrative del Terzo Settore od a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per i soci che ricoprono cariche operative all'interno della Associazione, non potrà essere previsto nessun tipo di compenso per l'attività svolta.

31A
CRIG



INALE

ART. 3

SCOPI E ATTIVITA'

L'Associazione, che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e utilità sociale e opera su tutto il territorio dell'Unione Europea, svolgerà la propria attività nell'assistenza socio sanitaria e nella tutela dei diritti delle persone affette da lesioni croniche cutanee (LCC) e di altre patologie croniche, promuovendo iniziative idonee per migliorare la qualità di vita dei pazienti e facilitare l'accesso di tali cittadini ai servizi sociali e sanitari, presenti su tutto il territorio dell'Unione Europea (UE).

L'Associazione, in riferimento alle attività di interesse generale perseguibili ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 117 del 3 giugno 2017, nello svolgimento della sua attività istituzionale di rifà alle lettere

“C” prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e sue successive modificazioni;

“h” ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

“w” promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali (omissis) degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (omissis)

L' Associazione sostiene e promuove attività di tipo scientifico e sociale per migliorare le condizioni di salute dei pazienti affetti da LCC e altre patologie croniche.-

L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si propone di operare negli ambiti;

- socio—assistenziale;
- sanitario;
- tutela e promozione dei diritti;
- attività educative.

In particolare per la realizzazione degli obiettivi associativi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, qualora si rendesse necessario promuovere azioni legali a tutela di singoli o di più persone affette da tali patologie, può costituirsi parte civile in procedimenti legali nei quali si procede per gravi danni, diretti ed indiretti, causati a cittadini affetti da questo tipo di patologia.

L'Associazione può promuovere ed organizzare congressi, conferenze, dibattiti, corsi per l'informazione, la formazione e l'aggiornamento culturale, tecnico e scientifico non solo degli operatori del settore, ma di tutti i cittadini interessati. Prevede la pubblicazione a mezzo stampa o in formato elettronico di fogli informativi su tutte le iniziative di carattere sociale, assistenziale, scientifico e di politica sanitaria o di quant'altro l'Associazione decida di promuovere.

Può sostenere progetti di ricerca di enti pubblici o privati.

L'Associazione può inoltre collaborare, nelle sedi opportune, con tutti i vari livelli istituzionali presenti sul territorio dell'UE, con Enti pubblici e privati, società scientifiche, associazioni socio—sanitarie ed assistenziali, organismi politici, al fine di sollecitarne l'impegno per una maggiore tutela dei diritti

ORIG



NALE

delle persone affette da LCC. Inoltre può stipulare accordi di partenariato con tutte le realtà associative, che perseguono i medesimi obiettivi, su tutto il territorio dell'UE.

L'Associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali sopra meglio definite, in forma accessoria in quanto integrative delle stesse.

Tra le finalità istituzionali dell'Associazione sono escluse la tutela sindacale degli associati e l'attività sindacale di categoria.

Tutti i soci, indipendentemente dal grado di responsabilità, svolgono la propria attività all'interno dell'Associazione a titolo gratuito.

ART. 4

STRUTTURA E. REGOLAMENTO

L'Associazione sarà articolata in sezioni Regionali, in conformità del regolamento che ne disciplinerà l'attività. Ogni sezione regionale avrà un suo Presidente. Questi sarà eletto direttamente dall'assemblea regionale dei soci a scadenza quadriennale. I soci candidati a tale carica, dovranno avere obbligatoriamente il parere favorevole del Consiglio Direttivo (CD) nazionale (il parere non è necessario nel caso si presenti un unico candidato a tale carica).

Le sezioni regionali avranno autonomia funzionale e organizzativa, sempre nel rispetto degli scopi statutari e delle deliberazioni adottate dal CD nazionale. Nel caso in cui una sezione regionale agisca al di fuori degli scopi statutari e/o non rispetti le decisioni adottate dal CD nazionale o il suo Presidente incorra in procedimenti legali che possono ledere la credibilità dell'Associazione, il Presidente nazionale, sentito il parere CD, potrà rimuoverla dalla carica. Nei casi gravi, dove sono coinvolti più soci, sciogliere la sezione regionale. Verrà costituita conferenza dei Presidenti delle sezioni regionali. L'Associazione può essere federata o confederata o affiliata con altre Associazioni, su base regionale, nazionale o internazionale, aventi caratteristiche e scopi sociali analoghi o convergenti o affini, sempre mantenendo la propria autonomia statutaria, giuridica e funzionale. L'Associazione dovrà provvedere, entro 180 (centottanta) giorni dalla sua costituzione a dotarsi di un proprio regolamento interno che dovrà essere approvato dal CD e successivamente dall'assemblea ordinaria dei soci

ART. 5

RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione, per perseguire le proprie finalità sociali, trae le proprie risorse da:

- contributi degli associati;
- contributi di soggetti privati;
- contributi da istituzioni pubbliche e private che operano sul territorio dell'UE;
- contributi di organismi internazionali pubblici e privati extra UE;
- Quote associative nella misura deliberata dall'Assemblea dei Soci
- donazioni e lasciti testamentari;
- finanziamenti derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati;
- entrate derivanti da convenzioni e/o da cessioni di beni e/o servizi agli associati;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

ORIG



- FINALE**
- entrate derivanti dalla gestione patrimoniale di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico-finanziario annuale viene predisposto a cura del Tesoriere entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio, viene verificato e valutato dal Collegio dei Revisori dei Conti, viene presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea.

E' vietata in ogni forma anche indiretta la distribuzione degli utili e degli avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione in quanto l'Associazione stessa è obbligata al relativo impiego per la realizzazione degli scopi e delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 7

MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi dell'Associazione formulati con il presente statuto.

L'Associazione, nel rispetto del principio di democraticità, non prevede limitazioni di sorta sia esse economiche e/o discriminanti di qualsiasi natura all'ammissione degli associati e non è previsto il trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa.

I soci qualunque sia la loro derivazione Regionale o nazionale si suddividono in: soci fondatori, soci ordinari e soci benemeriti.

Sono Soci Fondatori: coloro che hanno dato vita all'associazione".

Sono soci ordinari: coloro che prestano con continuità la propria collaborazione volontaria e che partecipano alle iniziative dirette al raggiungimento degli obiettivi della Associazione; coloro che partecipano ai progetti ed ai gruppi di lavoro organizzati e che interagiscono negli ambiti progettuali della Associazione. I "Soci ordinari" sono persone fisiche tenute al versamento della quota annuale di iscrizione e possono contribuire con elargizioni volontarie.

Sono soci Benemeriti: coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Il numero degli aderenti è illimitato.

ORIGINAL



ART. 8

CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

Tutti i cittadini maggiorenni, residenti sul territorio dell'Unione Europea senza nessun vincolo di appartenenza e indipendentemente dalle loro condizioni sociali, economiche e culturali possono chiedere l'iscrizione all'Associazione.

L'ammissione a socio è regolata dalla sottoscrizione di una semplice domanda di adesione all'Associazione. La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del Consiglio Direttivo. L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci deve essere approvata dal Presidente Regionale e successivamente trasmessa al Consiglio Direttivo nazionale. La mancata trasmissione dell'iscrizione al CD, di fatto rende non valida l'iscrizione.

Il Consiglio Direttivo, può decidere di rigettare una domanda d'iscrizione dandone comunicazione al Presidente Regionale, senza esplicitare la motivazione. Questi provvederà a comunicarlo alla persona interessata.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto nell'Assemblea Regionale e/o Nazionale e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea nazionale dei soci in seduta ordinaria

In assenza di una sezione regionale regolarmente costituita, il cittadino può chiedere adesione indirizzando la richiesta presso la sede legale dell'Associazione.

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso;
- c) per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- d) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- e) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- f) per procedimenti legali, a carico del socio, che possono ledere la credibilità dell'Associazione.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta o in posta elettronica certificata all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 9

DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Tutti i soci sono obbligati:

FILE
ORI

ORIGINAL



- VALE**
- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i soci hanno diritto:

- e) di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- f) di partecipare all'Assemblea Regionale con diritto di voto;
- g) di partecipare all'Assemblea Nazionale, ordinaria o straordinaria, con diritto di voto;
- h) di accedere alle cariche associative;
- i) di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART. 10

ORGANI DI GOVERNO

Gli organi dell'Associazione sono:

- * L'Assemblea Generale dei soci (ordinaria ^e straordinaria);
- * il Consiglio Direttivo (CD);
- * il Collegio dei Revisori dei Conti;
- * la conferenza dei Presidenti Regionali.

Opinion

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione. I Soci possono ricoprire una sola carica associativa.

ART. 11

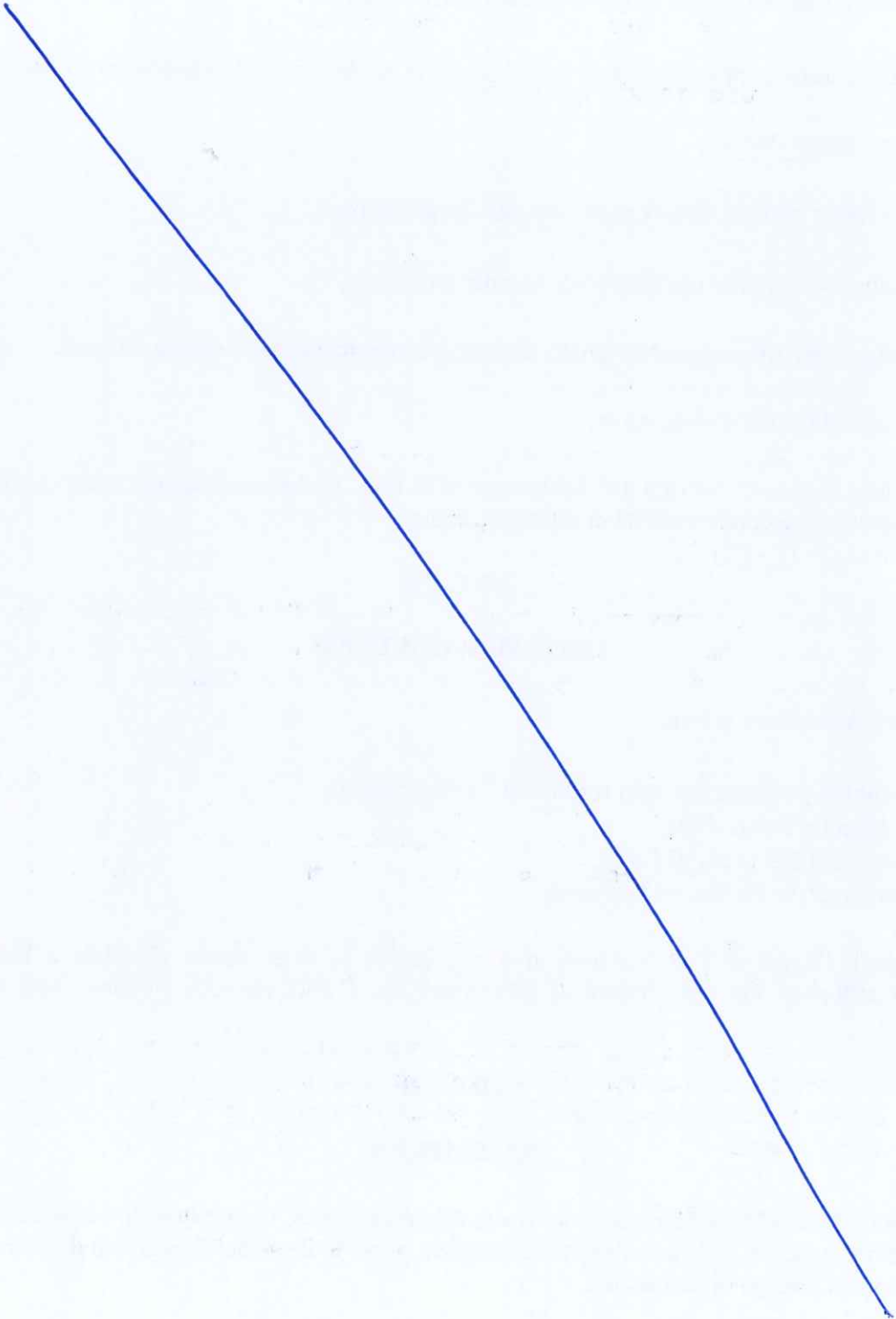
ASSEMBLEA

L'Associazione ha nell'Assemblea dei soci il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria

OPR
JAN

OPR



VALIDE

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, anche supportato dal CD, mediante comunicazione inoltrata dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria può essere convocata anche se ne fa richiesta 1/10 dei soci.

All'Assemblea in sede ordinaria spettano i seguenti compiti:

- VALIDE**
- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntive e preventive del Consiglio Direttivo;
 - b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo, i membri del Collegio dei Probiviri, i Revisori dei Conti;
 - c) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti;
 - d) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - e) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno il 40% (quaranta per cento) dei membri del Consiglio Direttivo o quattro presidenti regionali, ne ravvisino l'opportunità

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza, dal Vice—Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o posta elettronica certificata, da recapitarsi ai soci delegati almeno trenta giorni prima della data della riunione .

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione sono valide quando, avuta la presenza della maggioranza degli aventi diritto, siano approvate dalla maggioranza dei presenti , in seconda convocazione sono valide quando, qualunque sia la presenza degli aventi diritto siano approvate con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche allo statuto, sulla trasformazione, fusione e/o scioglimento dell'Associazione) nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, sono valide quando sono assunte dalla metà più uno degli aventi diritto fatta eccezione le deliberazioni riguardanti

FILE

ORIGINALS ONLY

FILE



lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti dei delegati.

Non sono validi i voti per delega.

E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, mediante videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, seguire la discussione ed intervenire in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno. Con l'osservanza di tali requisiti le riunioni dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, saranno considerate come tenute nello stesso luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario per consentire la redazione e la sottoscrizione del verbale della riunione.

Tutti i verbali di Assemblea saranno raccolti in originale e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario in un apposito libro tenuto presso la sede dell'Associazione. Tutti i soci potranno liberamente visionarlo nonché chiedere copia od estratto dei singoli verbali.

ART. 12

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (CD) è formato da un numero di membri non inferiore a quattro e non superiore a sedici, nominati dall'Assemblea fra i soci iscritti all'Associazione, I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve convocare l'assemblea dei soci per la nomina del/dei consigliere/i in sostituzione del/dei consigliere/i dimissionari che rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio nomina, tra componenti del Consiglio Direttivo un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano, Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Al Consiglio Direttivo spetta, inoltre spetta il compito di:

- * curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- * esprimere eventuale parere negativo in ordine all'ammissione di un socio;
- * procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci trasmessi dalle sezioni regionali per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio
- * sottoporre all'Assemblea dei soci, per l'approvazione, il bilancio consuntivo;

W. J. M. 11
OP



- FINALE**
- * nominare al suo interno il Presidente, il Vice—Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
 - * provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci delegati.
 - * I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.
 - * Il Tesoriere predispone il bilancio consuntivo che, a cura del Consiglio Direttivo, sarà sottoposto all'Assemblea dei soci; tiene la contabilità e la cassa e sovrintende i servizi amministrativi.

ART. 13

PRESIDENTE

Il Presidente è un Socio Ordinario Eletto direttamente dal Consiglio Direttivo fra i Consiglieri e dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Presidente in carica rappresenta legalmente l'Associazione e la dirige in tutte le attività; si avvale della collaborazione del Segretario che egli ha facoltà di scegliere nell'ambito del CD.

Il Segretario dura in carica quattro anni.

Il Presidente, per ogni questione di natura finanziaria relativa all'Associazione, si avvale del Tesoriere nominato dal Consiglio Direttivo tra i membri del CD, su indicazione del Presidente. Il Tesoriere dura in carica quattro anni. Su indicazione del Presidente, viene nominato dal CD, tra suoi componenti, il Vice-Presidente. Il Vice—presidente dura in carica quattro anni.

In caso di necessità, il Presidente, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 (venti) giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha, inoltre, la facoltà di delegare ad altri membri del CD specifiche funzioni.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.

ART. 14

IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal CD tra i suoi componenti, su indicazione del Presidente. Questi in caso di grave inadempienza può chiedere al CD la revoca dell'incarico. Queste cariche sono incompatibili con qualsiasi altra carica associativa.

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali ricevere direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. ⁱⁿ particolare redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'Assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

NO
ORIGINAL



IALE
Il Tesoriere cura la gestione amministrativa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il rendiconto consuntivo e quello preventivo da sottoporre al CD accompagnandoli da apposita relazione.

Il primo esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre 2012

ART. 15

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo con i seguenti compiti:

- esprimere se richiesti pareri di legittimità su atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione;
- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture predisponendo una relazione al rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea che approva il documento.

Esso è composto da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea dei soci come segue:

- due effettivi scelti tra i soci dell'Associazione;
- uno effettivo scelto tra Professionisti esterni regolarmente iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.

Esso nomina il proprio Presidente e dura in carica per quattro anni.

Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale. Delle proprie riunioni i Revisori dei Conti redigono apposito verbale che verrà archiviato a cura del Segretario dell'Associazione.

ART. 16

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI REGIONALI

La conferenza dei Presidenti delle sezioni regionali è presieduta dal Presidente nazionale dell'Associazione. Alla conferenza spetta il compito di coordinare su base regionale le iniziative di rilievo sociale e politico che l'Associazione a livello nazionale deciderà di adottare. Questo anche in considerazione del sistema federalistico in cui è articolata la legislazione italiana nel settore socio-sanitario.

ART. 17

CONSULENTI

Il CD per il raggiungimento dei suoi obiettivi statuari può nominare consulenti esterni e/o stipulare convenzioni con società che operano in specifici settori/ commerciali o non, esclusivamente per il raggiungimento degli scopi statuari. Le sezioni regionali non possono avvalersi di consulenti esterni o

FILE

ORIGINAL



ORIGINAL

convenzionarsi con società che operano in specifici settori, commerciali o non, senza il parere vincolante del CD nazionale.

ART. 18

SCIoglimento E DEVOLUZIONE,

Lo Scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.

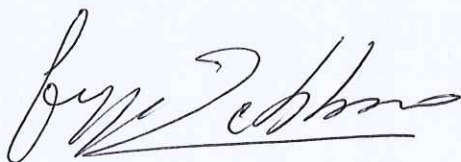
L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento con il voto favorevole del $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto sia in prima che in seconda convocazione e può stabilire che il patrimonio sia devoluto a favore di altre Associazioni che abbiano finalità analoghe oppure a scopi di pubblica utilità sentito il parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS – fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

Per le deliberazioni concernenti la scissione e/o la trasformazione, sia in prima che in seconda convocazione, avuta la presenza dei $\frac{2}{3}$ dei soci aventi diritto la deliberazione viene assunta a maggioranza dei presenti.

ART. 19

NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto nel presente statuto e dalle norme emanate per gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e sue successive modificazioni e integrazioni si applicano in quanto compatibili tutte le norme del Codice Civile che regolano le Associazioni di diritto privato .



1. The first part of the report
describes the general situation
of the country and the
main problems.

2. The second part of the report
describes the results of the
survey and the main findings.

3. The third part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.

4. The fourth part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.

5. The fifth part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.

6. The sixth part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.

7. The seventh part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.

8. The eighth part of the report
describes the main conclusions
and the recommendations.